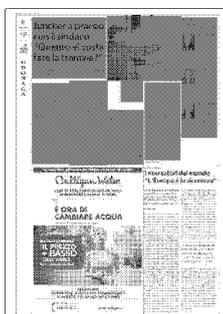


Juncker pranza con Nardella “La tramvia quanto costa?”

Il sindaco: “La Ue dia più fondi per lo sviluppo”. Il monito anti-sovrano di Mattarella

I paletti di Mattarella, la disponibilità di Juncker. L'Istituto Europeo e il suo ottavo The State of the Union diventa la ribalta del Capo dello Stato Sergio Mattarella per lanciare un monito al possibile governo “sovrano” Lega-5 Stelle. E il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker pranza con il sindaco Dario Nardella a Palazzo Vecchio e chiede: «Quanto vi costa l'intero sistema di tramvie a Firenze?». Non è una domanda casuale. Durante il pranzo, Nardella affronta di petto l'argomento risorse. Chiede al presidente della Commissione, ora che ci si appresta a discutere del bilancio settennale Ue, che si prevedano dei fondi appositi per lo sviluppo strutturale delle grandi aree urbane.

pagina II



L'incontro

Juncker a pranzo con il sindaco “Quanto vi costa fare la tramvia?”

Nardella discute col presidente della Commissione
e chiede di prevedere altri fondi per le aree urbane

MASSIMO VANNI

I paletti di Mattarella, la disponibilità di Juncker. L'istituto europeo e il suo ottavo The State of the Union diventa la ribalta del Capo dello Stato Sergio Mattarella per lanciare un monito al possibile governo “sovranista” Lega-5 Stelle. E il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker pranza con il sindaco Dario Nardella a Palazzo Vecchio e chiede: «Quanto vi costa l'intero sistema di tramvie a Firenze?»

Non è una domanda casuale. Durante il pranzo, Nardella affronta di petto l'argomento risorse. Chiede al presidente della Commissione, ora che ci si appresta a discutere del bilancio settennale Ue, che si prevedano dei fondi appositi per lo sviluppo strutturale delle grandi aree urbane. E Juncker non ha chiuso le porte. Anzi, si è mostrato molto interessato alla tramvia di Firenze, a quanto si racconta. Ha chiesto quanti investimenti richiede il sistema completo. E Nardella ha risposto che la stima si aggira su 1,7 miliardi di euro. Considerando che circa 700 milioni, alla fine, sarà il costo delle prime tre linee, servirà dunque un altro miliardo di euro per completare la rete fin qui concepita, dal polo di Sesto e Campi fino a Bagno a Ripoli. L'Europa potrà dare un mano a Firenze, come già ha fatto fino ad oggi? Le linee di fondo del bilancio di settennato della Ue costituiranno già una risposta. E Juncker ha voluto sapere quan-

do verranno inaugurate esattamente le linee 2 e 3 ormai in via di completamento. E non ha escluso la creazione di fondi dedicati ai grandi centri urbani e al loro miglioramento infrastrutturale, secondo quanto richiesto dal sindaco.

Dopo la visita ai piani monumentali di Palazzo Vecchio e l'immancabile sosta nella terrazza di Saturno che dà sul retro degli Uffizi, durante il pranzo Nardella ha chiamato il senatore Matteo Renzi al telefono e ha poi passato l'ex premier italiano al presidente Juncker.

Non è stato solo un saluto di cortesia. A quanto si racconta a Palazzo Vecchio, al telefono Renzi e Juncker hanno parlato a lungo. Anche della situazione politica italiana e del governo Lega-5 Stelle che si sta affacciando.

Durante il pranzo si è parlato anche della prossima riunione di Eurocities, la rete delle città europee che dovrebbe tornare a riunirsi a settembre. La rete alla quale, si scopre, il sindaco Nardella è candidato per la vicepresidenza. Non è una questione di settimane: la nomina potrebbe arrivare in autunno. Proprio Nardella però potrebbe essere il pri-

mo sindaco italiano vice di Eurocities, oggi guidata dal sindaco belga di Ghent.

Oggi The State of the Union si sposterà dalla Badia Fiesolana nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. E sarà proprio Juncker a tenere uno dei due discorsi di apertura della giornata: l'altro sarà del presidente del parlamento europeo Antonio Tajani. Mentre nel pomeriggio è atteso il presidente del Consiglio in carica Gentiloni.

Non è certo un caso, però, se il Capo dello Stato ha voluto lasciare Roma per un giorno intero nel bel mezzo di una complicata situazione politica. Il suo accorto richiamo alle ragioni fondative dell'Europa, sono state interpretate come «coraggiose», come un avvertimento per le due forze populiste ormai ad un passo dall'accordo per la nascita del nuovo governo post 4 marzo. «Quello del Capo dello Stato sarà ricordato come il monito di Firenze», dice Nardella.



A Palazzo Vecchio il sindaco Nardella riceve il presidente della Commissione europea Jean Claude Juncker

La giornata

Protagonisti e relatori del convegno sulla solidarietà



Sergio Mattarella
Bisogna riscoprire l'Europa «sottraendoci all'egemonia di particolarismi senza futuro e di una

narrativa sovranista pronta a proporre soluzioni tanto seducenti quanto inattuabili» è il senso politico dell'intervento del presidente Sergio Mattarella



Enrico Letta
«L'Unione europea dovrebbe avere un ruolo di leadership» dopo la decisione del presidente Usa

Donald Trump di uscire dall'accordo sul clima di Parigi. Così chiede alla conferenza State of the Union l'ex presidente del Consiglio Enrico Letta



Renaud Dehousse
La speranza che da Firenze arrivi un contributo «a strutturare un dibattito sullo sviluppo del

progetto europeo» è arrivato dal presidente dell'Eui Renaud Dehousse che sottolinea come oggi il tema chiave sia quello della «solidarietà in Europa»